

Citta' metropolitana di Torino

OGGETTO: D. Lgs. 29/12/2003 n. 387 e s.m.i. – D.D.n. 4527 in data 7/9/2022 di assenso alla Hydro Faetto sas di Regoli Gabriele & C. al subingresso e alla variante alla Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Perrero, rilasciata con D.D. n. 230 del 29/1/2020 (n. pr. 94/4)

Il Dirigente dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 4527 del 7/9/2022:

"Il Dirigente

(... omissis ...)

DETERMINA

- 1) di dare atto che, ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i., la Conferenza dei Servizi indetta con la nota in data 27/6/2022 citata in premessa, finalizzata all'acquisizione degli atti di assenso per la costruzione e l'esercizio di quanto in oggetto, può essere dichiarata favorevolmente conclusa;
- 2) di dare atto che la Hydro Faetto sas di Regoli Gabriele & C., con sede legale in Bricherasio (TO) Stradale Torre Pellice 59 , C.F. 12328160010 , subentra, fatti salvi i diritti dei terzi, al sig. *omissis*, ed è riconosciuta titolare dell'Autorizzazione Unica rilasciata con D.D. n. 230 del 29/1/2020 ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Perrero, nonché per la realizzazione delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili (n. pr. 94/4);
- 3) di assentire alla Hydro Faetto sas di Regoli Gabriele & C. - come sopra identificata, la richiesta variante all'Autorizzazione Unica rilasciata con D.D. n. 230 del 29/1/2020 – come da domanda in data 27/6/2022, per attuare le modifiche ivi descritte alle opere connesse e alle infrastrutture indispensabili, in conformità al progetto descritto al successivo punto 4) e nel rispetto di tutte le prescrizioni, vincolanti ai fini della efficacia del presente atto, di cui alle autorizzazioni e/o pareri compresi o sostituiti con il presente provvedimento; restano ferme, per quanto compatibili con il presente provvedimento, le prescrizioni di cui al D.C.D. n. 185-4269 del 16/5/2019, alla D.D. n. 830-14557 del 19/12/2019 ed alla D.D. n. 230 del 29/1/2020 ed atti di assenso ivi inclusi;
- 4) di approvare il progetto definitivo costituito dai seguenti Elaborati e Tavole agli atti:

Titolo	data	firma
Relazione Tecnica Variante limitata alle sole opere di connessione	1/1/2022	E. Granero
Relazione Paesaggistica	1/1/2022	E. Granero
Relazione Geologica ai sensi del DM 17/1/2018	21/3/2022	M. Pautasso
Tav. 02Var – Variante Cabina M.T. Planimetria 1:500, Pianta e Prospetti scala 1:100	1/1/2022	E. Granero
Tav. 03Var – Variante Cabina M.T. Planimetria 1:200	1/1/2022	E. Granero
Progetto delle opere di rete perla connessione validato da e-distribuzione SpA		
Tav. EL1 - Connessione alla rete Enel (rif. Enel TO698612) Relazione Tecnica	28/1/2022	M. Corna
Tav. EL2 – Connessione alla rete Enel (rif. Enel TO698612) Planimetria	28/1/2022	M. Corna
Tav. EL3 – Connessione alla rete Enel (rif. Enel TO698612) Particolari Costruttivi cabina MT	28/1/2022	M. Corna

una copia del quale, opportunamente timbrata, viene consegnata al richiedente affinché venga resa disponibile presso il cantiere per i relativi controlli; in caso di contrasto con gli elaborati approvati con la D.D. n. 230 del 29/1/2020, occorre fare riferimento agli elaborati di cui sopra;

- 5) di prendere atto che le opere autorizzate sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 4 della L. 10/1991 e dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 387/2003;
- 6) di stabilire che la presente Autorizzazione, per quel che riguarda le varianti descritte nel progetto di cui al precedente punto 4), comprende o sostituisce i seguenti atti di assenso:
- parere ai fini della tutela archeologica rilasciato ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (acquisita nota della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la C. M. di Torino in data 22/4/2022 prot. n. 7821-P - **allegato 1**);
 - autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. e della L.R. 32/2008 (acquisita autorizzazione n. 3/2022 rilasciata dal Comune di Perrero in data 28/4/2022 - **allegato 2**);
 - nulla osta per costruzione, modifica o spostamento di tubazioni metalliche sotterrate ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 259/2003 (acquisita nota del Ministero dello Sviluppo Economico in data 27/6/2022 prot. n. 85571 (**allegato 3**)) di conferma del nulla osta rilasciato in data 9/3/2022 prot. n. 34953 - con relative prescrizioni in ordine al nulla osta per realizzazione di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, ai sensi degli artt. 99 e 104 - **allegato 4**);
 - autorizzazione ad eseguire i lavori in aree soggette a vincolo idrogeologico ai sensi della L.R. 45/1989, parere di compatibilità con il PAI, parere di compatibilità ambientale e geomorfologica ai sensi della L.R. 56/1977 e s.m.i., art. 31, denuncia della linea elettrica ai sensi della L.R. 23/1984 e s.m.i. (acquisita nota della Regione Piemonte Settore Tecnico in data 15/7/2022 prot. n. 30420, con relativa prescrizione in ordine alla necessità di presentazione, per la nuova configurazione della connessione, della denuncia in variante della linea elettrica ai sensi della L.R. 23/1984 e s.m.i.);
 - permesso di costruire ai sensi del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. di competenza del Comune di Perrero – che si intende rilasciato per silenzio-assenso (avendo verificato in ogni caso in corso di istruttoria il titolo di disponibilità dei terreni oggetto di intervento di variante);

L'efficacia del presente provvedimento è subordinata al rispetto delle prescrizioni riportate negli atti di assenso sopra richiamati, che siano o meno allegati; come già disposto al precedente punto 3), sono fatte altresì salve, per quanto compatibili con il presente provvedimento, tutte le prescrizioni di cui al D.C.D. n. 185-4269 del 16/5/2019, alla D.D. n. 830-14557 del 19/12/2019 ed alla D.D. n. 230 del 29/1/2020 ed atti di assenso ivi inclusi.

Sono fatti altresì salvi i diritti dei terzi, nonché le autorizzazioni, pareri, nulla osta od ogni altro atto di assenso comunque denominato che si renda necessario in ordine alla realizzazione e all'esercizio della variante in progetto, non espressamente ricompreso nel presente provvedimento; in particolare sono fatti salvi gli adempimenti in ordine alle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e di prevenzione incendi ai sensi del D.Lgs. 139/2006 e del D.P.R. 151/2011, sia nel corso dei lavori che in fase di esercizio; altresì il titolare continua ad essere tenuto alla osservanza di ogni altra norma e disposizione vigente in materia urbanistico-edilizia o comunque connessa alla realizzazione ed esercizio dell'impianto, anche se non espressamente prevista nel presente provvedimento, così come sono fatti salvi gli adempimenti a carico del titolare di cui alla D.G.R. 12/12/2011 n. 4-3084 ai fini della prevenzione del rischio sismico;

- 7) di dare atto che gli eventuali ulteriori interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione come definiti dalla normativa vigente, anche in relazione alle opere connesse e alle infrastrutture dell'impianto devono essere preventivamente autorizzati, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i.;
- 8) a prescindere da quanto possa essere diversamente indicato dalle autorizzazioni e/o pareri di cui al precedente punto 6), trattandosi di variante in corso d'opera, resta fermo il termine di fine lavori derivante dalla D.D. n. 230 del 29/1/2020, stabilito al 9/6/2024 - fatte salve eventuali proroghe che potranno essere rilasciate a seguito di espressa richiesta debitamente motivata, da formulare tassativamente prima della scadenza, sia a questa Direzione sia al Comune di Perrero

competente al rilascio del titolo abilitativo edilizio; l'Autorizzazione perde efficacia nel caso in cui non vengano rispettati i suddetti termini;

- 9) di ricordare che l'effettivo esercizio dell'impianto idroelettrico potrà avere luogo esclusivamente a seguito del deposito del certificato di collaudo attestante la regolare funzionalità dei dispositivi di modulazione delle portate derivate e rilasciate, come previsto dall'art. 25 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. e dal disciplinare della concessione di derivazione d'acqua;
- 10) di confermare che, come stabilito dalla Delibera AEEG ARG/elt n. 99/08 e s.m.i. (Testo Integrato delle Connessioni Attive – TICA), l'impianto di rete per la connessione con l'esistente rete di distribuzione elettrica, una volta realizzato e collaudato, sarà ceduto ad e-Distribuzione SpA prima della messa in servizio e pertanto:
 - rientrerà nel perimetro della rete di distribuzione di proprietà del gestore di rete;
 - l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di rete è automaticamente volturata ad e-Distribuzione SpA con decorrenza dalla data del collaudo, in quanto concessionario unico della distribuzione di energia elettrica per il territorio in esame;
 - l'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, come previsto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, non riguarda l'impianto di rete, che potrà rimanere nelle disponibilità del gestore della rete di distribuzione elettrica;
- 11) di ricordare che, ai fini dell'esercizio si dovrà procedere, presso la competente Agenzia delle Dogane, all'espletamento degli adempimenti fiscali in materia di produzione di energia elettrica;
- 12) di confermare che il titolare della presente Autorizzazione, a seguito della eventuale dismissione dell'impianto, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 387/2003 ha l'obbligo della esecuzione, a propria cura e spese, delle misure di reinserimento e recupero ambientale sulla base di quanto contenuto nel relativo progetto approvato con l'Autorizzazione principale;
- 13) di stabilire che la presente Autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità del soggetto autorizzato, il quale terrà le Amministrazioni ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente Autorizzazione; inoltre è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche in corso d'opera o al termine dei lavori. L'inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni contenute nel presente atto, nonché delle normative vigenti nelle materie che lo disciplinano, potrà essere causa di sospensione e/o revoca della presente Autorizzazione, con l'applicazione delle relative sanzioni; sono altresì fatte salve le disposizioni e direttive vigenti e future per quanto non previsto dal presente provvedimento in materia ambientale, sicurezza dei luoghi di lavoro e tutela della salute dei lavoratori, antincendio e sicurezza pubblica, applicabili in relazione all'impianto in progetto e al suo successivo esercizio;
- 14) di notificare il presente atto, unitamente a copia completa degli elaborati progettuali debitamente timbrati e vistati, al titolare della presente Autorizzazione Unica, e di darne notizia a tutti i soggetti titolari di Autorizzazioni, pareri e/o nulla osta facenti parte della Conferenza di Servizi;
- 15) di pubblicare per estratto il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, e di disporre la sua pubblicazione all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Torino e sul sito web dell'Ente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni a decorrere dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ovvero, in via straordinaria, entro centoventi giorni al Capo dello Stato.

(... omissis ...)"